

## Verbale CDA 7 aprile 2009

Presenti:

Presidente: Maurizio Lozza;

Consiglieri: Olinto Bega, Annamaria Bergomi, Gianfranco Picerno, Pierluigi Merisio, Davide Volante.

Direttore: Gianni Stefanini.

Ospiti: avv. Elisabetta Boffi, Donatella Passerini.

Ordine del giorno:

- 1) Incontro con avvocatessa Boffi per indirizzi per il proseguimento della vertenza Fontana;
- 2) Approvazione dei verbali delle sedute del 18 febbraio e del 18 marzo;
- 3) Modifica del Regolamento di Organizzazione di cui alla delibera CDA nr. 10 del 10-12-08
- 4) Interventi sull'assetto organizzativo;
- 5) Definizione obiettivi strategici 2009 per costituzione fondo di incentivazione;
- 6) Richiesta di rinnovo del patrocinio del Teatro Armadillo di Rho.

### **Punto 1 - Incontro con avvocatessa Boffi per indirizzi per il proseguimento della vertenza Fontana**

L'avvocato Boffi illustra i termini del contenzioso ricostruendo la vicenda della vertenza di Fontana con il Consorzio. In particolare:

- il lavoratore ha fruito di due incarichi a tempo determinato negli anni 2004 /2005 il primo e 2006/2007 il secondo.
- Per il primo periodo, 2004/2005 il documento contrattuale non è stato perfezionato con la firma del lavoratore: agli atti del Consorzio è presente il contratto solo con la firma del direttore.
- Nel secondo periodo, 2006/2007, è stato regolarmente sottoscritto il contratto sul quale, però, non è stata indicata la ragione del tempo determinato (esistono in proposito delle mail scambiate tra il direttore e il lavoratore che indicano chiaramente la conoscenza da parte del lavoratore dei termini del tempo determinato, solo che questi documenti non hanno valore legale).
- A seguito delle compressioni di bilancio del 2008 il Consorzio non è più stato in grado di assicurare il proseguimento dell'incarico al lavoratore non provvedendo, quindi, al rinnovo del contratto.

A seguito di questo ultimo evento il lavoratore, assistito dal sindacato, ha avviato una vertenza per il riconoscimento di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con il contratto Enti Locali invocando le norme che consentono agli Enti Locali di effettuare la stabilizzazione di personale che si trovi nella sua stessa situazione.

L'avvocato Boffi rammenta che a fronte di questa rivendicazione è stata assunta una linea difensiva, sostenuta in sede di Commissione di conciliazione del Ministero del Lavoro (seduta del 17 marzo scorso) con la quale si sottolinea che la normativa della stabilizzazione concede la facoltà e non l'obbligo agli Enti Locali di attuare la procedura di stabilizzazione. In questo senso il Consorzio, considerata la situazione di bilancio ed operativa, ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà.

L'avvocato Boffi successivamente ha ripreso la questione della forma giuridica del Consorzio sottolineando come da parte sindacale si continui pervicacemente a sostenere che il Consorzio rientri nella normativa regolata dal 165 piuttosto che in quella delle Aziende Speciali (rammenta in proposito le diverse "diffide" spedite nel corso del 2008 dal sindacato non solo al Consorzio bensì anche a tutti i Comuni)

La forzatura dell'interpretazione istituzionale del Consorzio probabilmente risiede nel tentativo di affermare la natura giuridica di dipendente pubblico per i lavoratori del Consorzio considerata di maggior sicurezza e tutela. L'avvocato Boffi sottolinea come per questo profilo manchi uno dei

requisiti fondamentali consistente nell'accesso al posto attraverso il concorso pubblico, oltre al fatto che non sia sufficiente l'applicazione del contratto degli enti locali per il riconoscimento al personale dello status di dipendente pubblico. Il Consorzio è un'Azienda Speciale che ha applicato il contratto degli enti locali perché al momento della sua costituzione non era disponibile alcun altro contratto di settore (quello Federculture è stato sottoscritto solo nel 1999/2000).

Nonostante questa chiara consapevolezza è stata perseguita una strategia di risposta alla vertenza di Fontana basata sulla normativa pubblica perché è quella che il lavoratore ha invocato. Il lavoratore chiede la stabilizzazione in nome di una normativa che concede al datore di lavoro la facoltà e non l'obbligo di assegnare un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Ciononostante il Consorzio anche al fine di raffreddare la tensione con i rappresentanti dei lavoratori e con l'obiettivo di trovare soluzioni positive per tutti aveva proposto a Fontana, nel corso della trattativa del 30 giugno 2008, un contratto a tempo indeterminato con la contrattualistica Federculture. Proposta che era stata rifiutata dal sindacato con comunicazione del 3 luglio scorso in quanto il contratto richiesto era quello degli enti locali.

Nel corso dell'incontro con la Commissione di Conciliazione del Ministero l'avvocata Boffi aveva rammentato questa offerta provocando lo stupore del lavoratore e dei suoi rappresentanti che si sono dichiarati all'oscuro di questa proposta. Sindacato e lavoratore si sono dichiarati interessati all'offerta; il Consorzio ha chiesto alla Commissione un rinvio per consentire un incontro del Cda al fine di valutare lo stato della vertenza e la possibilità di riproporre l'offerta. Incontro che è stato rinviato al 22 aprile prossimo.

L'avvocata Boffi riferisce poi di aver ricevuto qualche giorno fa una telefonata dell'avvocata del sindacato con la quale si sottolineava la disponibilità del lavoratore e del sindacato ad accettare solo proposte di lavoro configurate nell'ambito del contratto enti locali.

L'avvocata Boffi, infine, sottolinea che i rischi insiti in questa situazione e date le imperfezioni dei documenti contrattuali indicati in precedenza, sono di due ordini:

- il proseguimento della linea "ente locale" da parte del lavoratore non potrà portare ad alcun obbligo di assunzione del lavoratore bensì solo al riconoscimento di un indennizzo la cui entità è ora impossibile determinare.
- La scelta, invece, di perseguire la strada dell'Azienda Speciale può porre in capo al Consorzio l'obbligo di un'assunzione di Fontana a tempo indeterminato.

Il Consiglio affronta la discussione chiedendo all'avvocata Boffi numerosi chiarimenti che vengono immediatamente forniti.

Al termine del dibattito il Consiglio decide di affidare all'avvocata Boffi e al direttore che l'accompagnerà nel secondo incontro alla Commissione di Conciliazione del Ministero del Lavoro il mandato di offrire a Fontana un incarico a tempo indeterminato per 30 ore categoria C1 con il contratto Federculture considerato l'unico ammissibile in questa situazione.

Il lavoratore non sarà sottoposto alle procedure di selezione previste dal regolamento di organizzazione approvato lo scorso 10 dicembre e in modifica (ma non nella parte delle prove di selezione per l'accesso ai posti) in questa seduta in quanto l'apertura della vertenza è avvenuta il 17 luglio prima dell'entrata in vigore del regolamento di organizzazione nella sua configurazione attuale.

Il lavoratore sarà impiegato, in caso di accettazione, in una delle biblioteche gestite dal Consorzio nell'ambito dei rinnovi contrattuali del prossimo giugno.

## **Punto 2 – Approvazione dei verbali delle sedute del 18-2 e 18-3**

Il Consiglio approva i verbali delle sedute del 18 febbraio e del 18 marzo nella stesura inviata con la convocazione della presente seduta

### **Punto 3 - Modifica del Regolamento di Organizzazione di cui alla delibera CDA nr. 10 del 10-12-08**

Il Presidente verifica con i Consiglieri la stesura definitiva del Regolamento di Organizzazione inviata con la convocazione della presente seduta. Il Consiglio verificata la rispondenza del testo con le modifiche apportate durante la discussione approva il nuovo testo all'unanimità, adottando apposita deliberazione.

### **Punto 4 – Interventi sull'assetto organizzativo**

Il Direttore illustra nel dettaglio i documenti e l'organigramma consegnato (parte integrante del presente verbale), motivando le scelte con esigenze gestionali ed organizzative legate in particolare all'esigenza di destinare 5 lavoratori al progetto della biblioteca di Paderno. I lavoratori saranno identificati, sulla base di una valutazione tecnico professionale e in accordo con la biblioteca di Paderno, tra coloro che operano attualmente nell'ambito del Consorzio con incarichi a tempo determinato. Nel corso dell'anno saranno bandite le prove di selezione stabilite dal regolamento di organizzazione per la determinazione degli incarichi a tempo indeterminato.

Nel frattempo è necessario effettuare degli assestamenti organizzativi al fine di razionalizzare l'organizzazione dei servizi delegati ed economici a cui alcuni lavoratori erano adibiti.

Il Consiglio affronta la discussione con domande e richieste di chiarimento a cui danno risposta il presidente e il direttore. Al termine della discussione il Consiglio approva la modifica dell'assetto delle mansioni, nel rispetto del quadro numerico ed organizzativo deliberato dall'Assemblea come allegato al bilancio di previsione 2009.

### **Punto 5 - Premio incentivante 2009: definizione degli orientamenti per il calcolo del fondo**

Il Direttore illustra gli orientamenti per il calcolo del fondo e la definizione degli obiettivi di incentivazione: i consiglieri, vista la mancanza di tempo, ritengono di rimandare la decisione al prossimo incontro.

### **Punto 6 – Richiesta di patrocinio del Teatro dell'Armadillo di Rho.**

Il Direttore illustra la richiesta da parte del teatro dell'Armadillo di Rho di rinnovare il patrocinio ottenuto dal Consorzio nel 2008. Il Consiglio approva all'unanimità.

I consiglieri rilevano la necessità di convocare l'Assemblea Consortile prima della prossima tornata elettorale, al fine di consentire agli Amministratori di approvare il Bilancio Consuntivo.

Si ipotizza il 14 maggio 2009 come data possibile. Su questa data vengono fissati i tempi delle sedute di preparazione e degli obblighi istituzionali. In particolare è necessario consentire al Collegio dei Revisori di effettuare una sua valutazione del bilancio con sufficiente anticipo rispetto all'Assemblea. L'incontro dei Revisori è previsto per il prossimo 20 aprile, subito dopo può essere effettuata una seduta del Cda.

Il prossimo incontro viene fissato per giovedì 23 aprile alle ore 17 con il seguente ordine del giorno:

- approvazione dei criteri di costituzione del fondo di incentivazione ed approvazione degli obiettivi
- valutazione dell'esito dell'incontro alla Commissione di Conciliazione del Ministero del Lavoro per la vertenza Fontana.
- Bilancio consuntivo 2008

La seduta si conclude alle 18.

IL PRESIDENTE  
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE  
Gianni Stefanini